

## Bando per la promozione di progetti di ricerca a supporto dell'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile

### Bando SNSvS2

<b>Soggetto proponente</b>	Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASU) del Politecnico di Milano
<b>Titolo progetto</b>	AP+A - Aree Produttive, aree pro-Adattive
<b>Categoria di intervento</b>	Categoria 2 – Progetti di ricerca su temi prioritari per l'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile
<b>Tema di intervento</b>	Tema 3: Sostenibilità e adattamento

#### ABSTRACT

AP+A mira a diffondere nelle aree produttive e commerciali la cultura della sostenibilità e dell'adattamento ai cambiamenti climatici a partire dai contesti che hanno subito fenomeni di dismissione e impoverimento economico e territoriale, la cui rivalorizzazione è occasione per attuare strategie di adattamento che ripensano i luoghi della produzione di beni e di offerta di lavoro come aree pro-adattive. Questo obiettivo è ottenuto attraverso l'elaborazione di una strategia imperniata sull'ingaggio della comunità locale, sulla sensibilizzazione e formazione tecnica degli *stakeholder*, sulla co-produzione di soluzioni efficaci e sull'uso di strumenti di *governance* e urbanistici innovativi alla scala di micro-distretto.

#### OBIETTIVI, OUTPUT E RISULTATI ATTESI

##### Obiettivi e Azioni:

##### 1. Promuovere, progettare e attuare interventi di sostenibilità e adattamento ai cambiamenti climatici attraverso:

- *l'ingaggio del territorio con l'elaborazione di una strategia per ciascuna area produttiva (micro-distretto) finalizzata ad aumentare i livelli di sostenibilità e le capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, in attuazione delle misure di livello superiore (Agenda 2030, SNSvS, Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile, Piano Territoriale Metropolitan).*
  - ingaggio del territorio ed elaborazione delle strategie per la transizione dei territori da aree verso aree pro-adattative orientate ad aumentare i livelli di sostenibilità e le capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e alle variazioni, previste e no, di altri fattori endogeni ed esogeni;
- *la gestione coordinata delle attività e il coinvolgimento efficace di stakeholder e cittadini.*
  - coordinamento scientifico e organizzativo e supporto scientifico alla comunicazione, in stretto rapporto con il MASE e i supporter di progetto;
  - monitoraggio dell'attuazione delle attività previste con eventuale riadattamento di modi e tempi di realizzazione di alcune attività, soprattutto quelle che sono state fortemente condizionate dalle restrizioni innescate dal periodo di pandemia.

##### 2. Ideare e attuare pratiche e forme di ingaggio e di progettazione innovative per le aree produttive attraverso:

- *la costruzione di un percorso di co-produzione delle soluzioni organizzati in Living-Lab (public- private-people), supportato dalla progettazione e simulazione climatica delle soluzioni.*

##### Azioni relative:

- organizzazione e attivazione Living-Lab: ideazione e pianificazione del percorso di co-creazione, identificazione degli attori da coinvolgere;
- realizzazione di una serie di workshop di co-produzione delle soluzioni di mitigazione e adattamento specifiche per i contesti produttivi;

- simulazioni ambientali e climatiche di supporto al processo di co-creazione: raccolta dati, modellazione digitale urbana, perfezionamento degli abachi delle misure di mitigazione e adattamento; studio delle metriche di monitoraggio in tema di mitigazione microclimatica e efficientamento energetico.

- *l'elaborazione di un modello di partenariato per micro-distretti per una o più aree produttive pilota.*
  - analisi e mappe tematiche alla scala del micro-distretto produttivo finalizzate alla comprensione degli stress climatici e un abaco di interventi adattivi per le aree produttive, rappresentati sotto forma di “cards” e raccolti in un Toolkit open access a disposizione di chiunque voglia intraprendere un percorso di co-progettazione.
- *l'elaborazione di una policy innovativa funzionale a realizzare gli interventi individuati attraverso il percorso di co-produzione con il supporto di strumenti urbanistici e di governance innovativi.*
  - elaborazione degli strumenti di *governance*, con cui si individuano l'architettura decisionale, societaria, finanziaria e le modalità attuative e di monitoraggio degli interventi concordati;
  - elaborazione degli strumenti urbanistici, con cui si individuano i riferimenti di indirizzo, di regolamentazione e di scenario progettuale degli interventi che hanno ricaduta attuativa nei piani urbanistici.

### **3. Disseminare la cultura della sostenibilità e dell'adattamento ai cambiamenti climatici attraverso:**

- *attività di sensibilizzazione di imprese, tecnici, politici e professionisti;*
- *attività di comunicazione verso la cittadinanza sulle aree produttive impegnate in azioni di riduzione di impatti ambientali, sviluppo di green economy e produzione di servizi eco-sistemic;*
- *attività di disseminazione scientifica dei metodi di ingaggio, pianificazione e simulazione climatica;*
- *attività di formazione verso aziende, pubblica amministrazione e professionisti.*
  - predisposizione materiali e strumenti di comunicazione: sito web (deposito documenti, ...) e piattaforma di scambio di buone pratiche; brochure, flyer, immagine coordinata del progetto (logo);
  - progettazione e realizzazione iniziative di sensibilizzazione: eventi pubblici;
  - progettazione, realizzazione e partecipazione a iniziative di disseminazione, in particolare di un seminario dedicato al progetto presso il Politecnico di Milano; partecipazione a congressi nazionali e internazionali;
  - pubblicazione articoli scientifici open-access;
  - formazione svolta all'inizio del processo progettuale, che ha fornito i riferimenti tecnici e conoscitivi per comprendere i problemi che gli stakeholder devono affrontare e per conoscere i criteri e le possibili soluzioni che è possibile adottare;
  - formazione svolta nella fase finale del processo progettuale, che ha approfondito l'implementazione delle azioni individuate, considerando i pro e i contro delle diverse scelte, con focus specifici sugli impatti dei cambiamenti climatici sui luoghi del lavoro, indirizzando le attività sia alle imprese chiamate a intervenire sul patrimonio costruito, sia ai lavoratori e ai sindacati, interessati agli aspetti di benessere e stili di vita sostenibili nelle routine quotidiane.

#### **Output/Risultati attesi:**

- Ingegaggio dei principali stakeholder di livello metropolitano (Attività 1.1) che ha portato al coinvolgimento del Comune di Trezzano sul Naviglio come Comune pilota per la sperimentazione di un percorso di co-produzione (Living-Lab) per la transizione delle aree produttive verso aree pro-adattive.
- Organizzazione di n.4 workshop (da aprile a novembre 2021) ed altre iniziative integrative (Tavoli Energia e Mobilità) per promuovere accordi con alcune imprese che hanno partecipato al percorso di Living-Lab 4 (Attività 3.2).
- Impostazione di una strategia di ingaggio per la transizione verso aree produttive pro-adattive (Attività 1.2) e la strutturazione di un percorso di co-produzione (Attività 3.1) delle soluzioni di sostenibilità e adattamento, applicato nel contesto del Comune pilota, in via di replicazione in un secondo Comune e, potenzialmente in altri contesti.



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



- Individuazione e condivisione di alcuni obiettivi prioritari e azioni per la transizione con imprese e Comune, che trovano riferimento e spazio di integrazione da un lato nell'Agenda 2030, nella SNSvS, nei documenti strategici per lo sviluppo sostenibile della Regione Lombardia e nell'Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile della Città metropolitana di Milano e dall'altro negli interessi strategici e operativi delle imprese coinvolte.
- Produzione di indicazioni per strumenti di governance e urbanistici, sia giuridici e organizzativi necessari per avviare partenariati pubblico privato per distretti produttivi, sia strumenti normativi e scenari progettuali da integrare nel piano urbanistico comunale (Attività 4.1, 4.2).
- Attivazione del sito web del progetto, concepito come spazio di comunicazione del progetto, di ingaggio di imprese, Comuni e stakeholder in percorsi di co-produzione, di offerta formativa.
- Predisposizione di moduli di formazione di carattere divulgativo per una platea ampia di stakeholder (Attività 6.1) e di approfondimento per imprese, professionisti e studenti universitari (Attività 6.2).

**Durata progetto**

18 mesi

**Sito web**

<https://www.areeprodattive.polimi.it/>